

448/SA
30.03.16



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia - partita IVA 02866420793

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 419/DS DEL 31 / 03/2016

Oggetto: Art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90 convertito con L. 11.08.2014 n.114 – modifica regolamento Ufficio Legale

L'anno duemilasedici il giorno ~~TRENTUNO~~ ^{MARZO} del mese di ~~febbraio~~ il Direttore Generale, Dott.ssa Angela Caligiuri, nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 30.12.2015 e D.P.G.R. n. 4 del 12.01.2016, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento in oggetto.

U.O. Affari Generali

Sulla proposta si esprime parere di regolarità tecnico – procedurale

Il Direttore
Avv. Francesco Procopio

Il Direttore dell'U.O. Gestione Economico-Finanziaria e Gestione Patrimonio ed Economato
Attesta che la spesa di €. 101.309,68 scaturente dalla presente proposta graverà sul conto n. 5150101 del bilancio economico patrimoniale del corrente anno (oppure dell'anno – centro di costo _____).

Avv. Bruno Calvetta

IL DIRETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AVV. BRUNO CALVETTA

Premesso

- che con delibera n. 176 del 5/08/2002 è stato approvato il regolamento dell'Ufficio Legale, modificato ed integrato con delibera n.73 CS del 27/05/2003
- che il legislatore con l'art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90 convertito con l.11.08.2014 n.114 ha proceduto alla riforma degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici;
- che in particolare la suddetta norma ha, tra le altre cose, stabilito:
 - che i compensi professionali corrisposti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, agli avvocati dipendenti delle amministrazioni stesse sono computati ai fini del raggiungimento del limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;
 - che nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva ai sensi del comma 5 e comunque nel rispetto dei limiti di cui al comma 7. La parte rimanente delle suddette somme e' riversata nel bilancio dell'amministrazione;
 - che i regolamenti degli enti pubblici e i contratti collettivi prevedano criteri di riparto dei compensi base al rendimento individuale, secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto tra l'altro della puntualità negli adempimenti processuali;
 - che in tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole alle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, ai dipendenti sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto;
 - che i compensi professionali nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti e quelli dovuti nei casi di pronunciata compensazione integrale delle spese possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo;
- che le tariffe di riferimento ai fini del calcolo dei compensi spettanti agli avvocati dipendenti sono quelle di cui al regolamento approvato dal Ministero della Giustizia con D.M. 10.03.2014 n.55;
- che, allo stato, all'Ufficio Legale risulta assegnato un unico avvocato il quale esercita la professione legale con patrocinio esclusivo in favore dell'Azienda ed è iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati di Vibo Valentia;

Ritenuto, pertanto, doveroso procedere alla modifica del regolamento dell'Ufficio Legale Aziendale per adeguarlo disposizioni contenute nell'art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90;

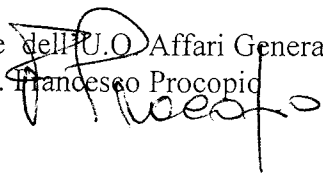
Dato Atto della legittimità e regolarità tecnica del presente atto

PROPONE

- di modificare il regolamento dell'Ufficio Legale, approvato con delibera n. 176 del 5/08/2002 e s.m.i, per adeguarlo alle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90, come da testo allegato alla presente delibera per costituirne parte essenziale ed integrante;

- dare mandato all'U.O. Gestione Economica e Finanziaria di procedere all'accantonamento delle somme necessarie sul bilancio di esercizio 2015 e su quello del corrente anno nella misura – comunicata dall'U.O. Gestione Risorse Umane - corrispondente al trattamento economico complessivo dell'Avv. Maria Teresa Daffinà;
- dare atto che per i compensi dovuti nei casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, maturati nel periodo 1.07.2014 - 31.12.2014, dovranno essere utilizzate le somme accantonate a fondo rischi per contenziosi pregressi;
- di trasmettere il presente atto:
 - o all'U.O. Gestione Economico-Finanziaria e G.P.E. e all'U.O. Gestione Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
 - o Al Collegio Sindacale

Il Direttore dell'U.O. Affari Generali
Avv. Francesco Procopio



IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta del Direttore dell'U.O. Affari Generali: Art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90 - Modifica Regolamento Ufficio Legale;
- Visto lo schema di Regolamento allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- Preso atto dell'espressa dichiarazione di legittimità e regolarità dell'atto

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, qui da intendersi integralmente riportati e trascritti:

- di modificare il regolamento dell'Ufficio Legale, approvato con delibera n. 176 del 5/08/2002 e s.m.i, per adeguarlo alle disposizioni contenute nell'art. 9 del d.l. 24.05.2014 n.90, come da testo allegato alla presente delibera per costituirne parte essenziale ed integrante;
- dare mandato all'U.O. Gestione Economica e Finanziaria di procedere all'accantonamento delle somme necessarie sul bilancio di esercizio 2015 e su quello del corrente anno nella misura – comunicata dall'U.O. Gestione Risorse Umane - corrispondente al trattamento economico complessivo dell'Avv. Maria Teresa Daffinà;
- dare atto che per i compensi dovuti nei casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, maturati nel periodo 1.07.2014 - 31.12.2014, dovranno essere utilizzate le somme accantonate a fondo rischi per contenziosi pregressi;
- di trasmettere il presente atto:
 - o all'U.O. Gestione Economico-Finanziaria e G.P.E. e all'U.O. Gestione Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
 - o Al Collegio Sindacale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Angela Caligiuri



L'art.5 del regolamento dell'Ufficio Legale, approvato con delibera n. 176 del 5/08/2002 e s.m.i, è così sostituito.

ART. 5

L'assegnazione degli affari consultivi e contenziosi rientra nell'ambito della competenza e delle prerogative dell'Avvocato Dirigente Responsabile della direzione dell'ufficio Legale che la effettua sulla base di valutazioni riguardanti i carichi di lavoro e la peculiarità di ciascuna pratica.

In ogni caso il Dirigente Responsabile terrà conto della specializzazione professionale ove presente nel rispetto del principio di parità di trattamento, avendo comunque facoltà di avocare a sé le pratiche ritenute di maggiore complessità o in caso di ritardo o inadempienza nell'esercizio dell'attività da parte dell'avvocato assegnatario.

ART.5 bis

Al dirigente avvocato appartenente al ruolo professionale, iscritto nell'elenco speciale ed esercente effettivamente l'attività di consulenza, assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio, vanno corrisposti, così come disposto dall'art. 9 del D.L. n.90/2014 come convertito e nei limiti stabiliti da detta norma i compensi professionali - di cui al Decreto del Ministero della Giustizia n.55 del 10.03.2014 - nella misura prevista dal vigente regolamento e specificatamente:

- 1) i compensi recuperati dalle controparti a seguito di provvedimento giudiziale favorevole all'ASP, previo scorporo del 5% che verrà trattenuto dall'Azienda a copertura forfettaria delle spese generali;
- 2) i compensi spettanti per i procedimenti in cui l'ASP non sia rimasta soccombente in caso di pronunciata compensazione integrale delle spese. Tali compensi sono dovuti in misura pari al 50% di quelli previsti dal D.M. Ministero della Giustizia n. 55 del 10.03.2014. Sono da ritenere equiparate pronunce come "nulla per le spese" o quelle in cui niente è disposto in ordine alle stesse, compresi i giudizi conclusi con sentenza che dichiari l'obbligo di terzi di tenere indenne l'amministrazione delle somme al cui pagamento questa sia stata condannata.
- 3) i compensi - nella misura di cui punto 2 - per le transazioni e o pronunce di rito - cessata materia, estinzione del giudizio, etc... - che comportano un vantaggio per l'Ente in relazione alle pretese originariamente azionate da controparte.

In caso di sentenza favorevole con parziale compensazione delle spese di lite è riconosciuta all'avvocato la quota posta a carico della parte soccombente (decurtata del 5%) nonché il 20% della quota parte su cui è caduta la compensazione.

Per giudizi si intendono tutti i giudizi - civili, amministrativi, penali, tributari, di lavoro e previdenza, comprese le fasi cautelari ed inclusi i giudizi arbitrali - definiti con sentenza, ordinanza, decreto o altro provvedimento giudiziario.

I compensi recuperati dalle controparti (previo scorporo del 5%) come predetto e quelli versati dall'Azienda sanitaria provinciale nei casi di compensazione (nella misura precisata) saranno versati interamente all'avvocato che ha esercitato l'attività di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio, atteso che, allo stato, all'Ufficio Legale è assegnato un solo avvocato;

In caso di pronunce di condanna delle controparti al pagamento della quota del 15% - su onorari e diritti - a titolo di spese forfettarie le stesse, una volta recuperate, saranno versate in un apposito fondo destinato:

- all'acquisto di beni strumentali e/o informatici per l'Ufficio Legale;
- all'istituzione di borse di studio per progetti da svolgere presso lo stesso Ufficio;
- ad attività formative
- ad iniziative culturali in materia giuridica;

La liquidazione dei compensi anzidetti dovrà essere effettuata mediante apposito atto deliberativo o determina sulla base delle notule predisposte e sottoscritte dal dirigente avvocato, verificate dal direttore dell'Ufficio Legale.

La proposta di liquidazione dei compensi e la verifica della congruità degli stessi sarà di competenza del Direttore dell'U.O. Affari Generali e dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla trasmissione delle notule.

L'U.O. Gestione Economica e Finanziaria avrà cura di comunicare entro 30 giorni dal ricevimento gli estremi dei bonifici di incasso delle spese legali recuperate tanto all'U.O. Affari Generali che all'Ufficio Legale nonché di versare nel fondo appositamente costituito gli importi recuperati a titolo di spese generali.

Il pagamento, a cura dell'U.O. Risorse Umane, dovrà essere inserito, senza ritardo e comunque entro il mese successivo all'approvazione della delibera, negli emolumenti stipendiali del dipendente.

All'atto della liquidazione dei compensi professionali spettanti, l'Azienda effettua le ritenute previdenziali che fanno carico ad essa nonché quelle che fanno carico al dipendente.

ART. 5 ter

Non spettano i compensi di cui all'articolo precedente al dirigente Avvocato:

- collocato fuori ruolo o in aspettativa;
- utilizzato presso altra struttura dell'azienda o distaccato o comandato presso altra amministrazione;

Art.5 quater

Il Responsabile dell'Ufficio Legale, entro il 15 ottobre di ogni anno, presenta al Direttore Generale una relazione previsionale sui rischi e gli oneri derivanti dal contenzioso pendente. Tale relazione deve indicare, altresì la previsione di spesa ai fini dello stanziamento delle somme in bilancio per la liquidazione dei compensi professionali agli avvocati dell'Ufficio;

ART.5 quinquies

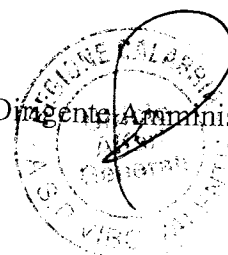
Le modifiche apportate al regolamento dell'Ufficio Legale, a mente dell'art.9 del D.L. n.90/2014, si applicano alle cause di nuova trattazione nonché a quelle in corso di svolgimento alla data dell'1.07.2014.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Sanitaria in data **31 MAR. 2016** 2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Vibo Valentia li **31 MAR. 2016** / 2016

Il Dirigente Amministrativo



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia li _____ / _____ / 2016

31 MAR. 2016

Il Dirigente Amministrativo

